



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

DIARC il dipartimento di architettura
consente agli studenti di essere
membri dell'ordine e della classe di base



CONTRATTO DI RICERCA

TRA

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017, *on. avv. Giovanni Legnini*, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022, al numero 323, confermato fino al 31 dicembre 2023 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al numero 265; con sede in via Nuova Marina 19/c – 80133 – Napoli, CF 95265700633

E

Il Politecnico di Milano - **Dipartimento di Architettura e Studi Urbani** (C.F. 80057930150, P.IVA 04376620151), con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, (in seguito indicato come DAStU), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, *prof. Massimo Bricocoli*, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle prestazioni per conto di terzi - D.R. n. 3787 del 30.04.2021

E

L'Università Federico II di Napoli - **Dipartimento di Architettura** (C.F.00876220633, P.IVA 00876220633), con sede in Complesso dello Spirito Santo, Via Forno Vecchio, 36 - 80134 - Napoli, (in seguito indicato come DiARC), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Architettura, *prof. Michelangelo Russo*, autorizzato alla stipula del presente atto dopo l'approvazione dell'organo deliberante (Regolamento per attività in conto terzi art. 4 DR/2022/323 del 1.02.2022).

VISTO E PREMESSO CHE

Visto l'articolo 18 del decreto-legge n. 109 del 2018, che prevede che il Commissario Straordinario, tra i suoi compiti e funzioni, in particolare: omissis (...)



- b) vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, nonché coordina la concessione ed erogazione dei relativi contributi;
- c) opera la ricognizione dei danni unitamente ai fabbisogni e determina, di concerto con la Regione Campania, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo degli stessi e stima il fabbisogno finanziario per farvi fronte, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- d) coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui all'articolo 26;
omissis (...)
- f-bis) coordina e realizza gli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi;
- f-ter) coordina e realizza la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per avere un quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;
omissis (...)
- i) provvede, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, alla concessione dei contributi di cui all'articolo 2, comma 6-sexies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito, con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l'articolo 13, comma 4-bis, che dispone che “4-bis. *Fino al termine della durata della gestione commissariale, il Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017 esercita le funzioni previste dall'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, anche con i poteri di ordinanza previsti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dall'articolo 11, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Nell'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo del presente comma, il Commissario straordinario può avvalersi della collaborazione degli uffici della struttura commissariale di cui all'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente;*



Visto l'Accordo di consulenza tecnica gratuita firmato in data 21/04/2023 tra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e il Commissario Straordinario, finalizzato, nell'ambito degli interventi di adattamento climatico, a individuare i requisiti per la progettazione tecnica della ricostruzione post-sisma di Ischia e gli interventi contro il dissesto idrogeologico, al fine di ricostruire e migliorare la resilienza delle aree colpite, nonché a rafforzare la preparazione delle autorità competenti.

Viste le manifestazioni di interesse pervenute da parte dell'Ente Pio Monte della Misericordia in data 10/05/2023 e da parte della Iacono Invest srl in data 19/05/2023;

Visto il protocollo d'intesa siglato dal Soprintendente del Pio Monte della Misericordia, dal Commissario Straordinario, dal Sindaco del Comune di Casamicciola e dal Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, con il quale vengono definiti gli impegni assunti da ciascuna delle parti stipulanti, per avviare al più presto il recupero dello storico complesso immobiliare e la rigenerazione urbana dell'intera area ubicata al centro del Comune di Casamicciola Terme.

Vista l'ordinanza commissariale n. 24 del 21 luglio 2023 concernente *“Delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo”*, registrata dalla Corte dei Conti il 2 agosto 2023 al n.2176 e in particolare l'art. 18 che prevede che *“Al fine di valutare la capacità rilocalizzativa di immobili e tessuti urbani già edificati nel territorio dell'isola di Ischia, con l'intento di favorire la realizzazione di interventi di particolare criticità ed urgenza che consentano, senza il consumo di nuovo suolo, la delocalizzazione di immobili ad uso abitativo e produttivo che non possono essere ricostruiti nel sito originario per ragioni di sicurezza, il Commissario può avvalersi del supporto di Centri di competenza, Enti, Istituti e Università, nonché dell'Agenzia del demanio e della Banca Europea per gli Investimenti, definendo, in dettaglio, le azioni da svolgere e le modalità con le quali assicurarne la copertura finanziaria, nell'ambito della disciplina vigente e delle risorse assegnate, concludendo con le medesime Istituzioni convenzioni, contratti di ricerca ovvero accordi ex articolo 15 della legge 241 del 1990”*.

Visto il decreto n. 1716 del 31/07/2023 con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse ad alienare compendi immobiliari localizzati nell'isola di Ischia da destinare alla delocalizzazione di parte degli edifici danneggiati dal terremoto del 2017, fissando il nuovo termine al 30/09/2023.

Vista l'offerta tecnico-economica *“Individuazione delle capacità rilocalizzative per la delocalizzazione sicura di edifici danneggiati e/o collocati in aree da dismettere per ragioni di*



sicurezza sismica e/o dissesto idrogeologico” trasmessa dal Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, DASTU e dall’Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura, DiARC, in data 11/07/2023 e acquisita al prot. n. 2433/CS/ISCHIA del 13/7/2023;

Ritenuta la necessità di provvedere all’affidamento degli studi e delle indagini idonei per la realizzazione di interventi qualificati come urgenti e di particolare criticità attraverso i poteri di deroga previsti dalle leggi sopra richiamate, in tal senso individuando, dopo sommaria istruttoria, i dipartimenti DASTU del Politecnico di Milano e DiARC dell’Università Federico II, sulla base della disciplina seguente:

- a) il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani_DASTU del Politecnico di Milano è un Dipartimento di Eccellenza che è stato finanziato dal nell’ambito del programma Dipartimenti di Eccellenza (L. 232/2016) per il periodo 2018-22. Il progetto, riconfermato e rifinanziato dal MUR per il quinquennio 2023-28, ha in essere la costituzione di un Centro di Competenza Multidisciplinare sulle Fragilità Territoriali nell’ambito del quale si sviluppano ricerche tecnico- scientifiche, progetti e attività di supporto di terza missione per istituzioni e attori impegnati in politiche e progetti di rigenerazione, ricostruzione, prevenzione e tutela in contesti fragili;
- b) il Dipartimento di Architettura_DiARC dell’Università Federico II è un Dipartimento di Eccellenza nell’ambito del programma Dipartimenti di Eccellenza (L. 232/2016) per il periodo 2023-27 quale centro formativo ed educativo per l’apprendimento delle metodologie, delle teorie e della pratica del progetto e della ricerca;
- c) il Dipartimento DASTU e il Dipartimento DiARC nell’ambito delle ricerche portate avanti dai due dipartimenti che convergono su attività di ricerca di base sui territori fragili, da intendersi come “attività che mirano all’ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali”;
- d) il *Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma e post frana*, nell’ambito dell’emergenza legata agli eventi sismici del 2017 e della frana del 26 novembre 2022 intende affidare una ricerca al fine di studiare e analizzare le capacità rilocalizzative dei complessi immobiliari individuati tramite il richiamato Avviso pubblico (n.3) e di individuare le aree nei tessuti urbanizzati idonee alla ricettività degli immobili ad uso abitativo e produttivo soggette a delocalizzazione per ragioni di sicurezza sismica e di dissesto idrogeologico, con la redazione di un documento di indirizzo di progettazione e la stima previsionale dei costi a tal



fine il Commissario intende affidare al Dipartimento DASTU e al Dipartimento DiARC una ricerca scientifica per la elaborazione di analisi valutative ed indirizzi di progettazione utili a orientare e finalizzare il processo di ricostruzione secondo gli obiettivi precedentemente descritti;

- e) per quanto riguarda le Università, il D.P.R. 11/7/80 n. 382 consente all'art. 66 l'esecuzione di attività di ricerca e di consulenza stabilite mediante contratti o convenzioni di diritto privato;
- f) tale normativa è integrata dal vigente Regolamento delle prestazioni per conto di terzi del Politecnico di Milano - D.R. n. 3787 del 30.04.2021 e dal Regolamento per attività conto terzi- D.R. n. 323 del 1.02.2022 dell'Università Federico II di Napoli.

Ritenuta la necessità che i Dipartimenti DASTU del Politecnico di Milano e DiARC dell'Università Federico II, per l'espletamento delle attività di cui al presente decreto, dovranno coordinarsi con la Struttura di supporto della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, il Sindaco del Comune di Casamicciola e l'Ente Pio Monte della Misericordia,

Sentiti

per il DASTU *prof.ssa Emilia Corradi* che assumerà il ruolo di coordinatrice e responsabile per il gruppo di Ricerca DASTU, che controfirma per accettazione il presente atto;

per il DiARC il *prof. Michelangelo Russo* in qualità di direttore del Dipartimento DiARC e rappresentante e coordinatore dell'Unità di Ricerca DiARC, che controfirma per accettazione il presente atto;

la Responsabile Gestionale *dott.ssa Gloria Paoluzzi* del DASTU che controfirma il presente atto al fine di garantire il rispetto delle procedure amministrative e contabili;

La Responsabile dei Processi Contabili *dott.ssa Donatella Chiodo* del DiARC che controfirma il presente atto al fine di garantire il rispetto delle procedure amministrative e contabili.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma e post frana, affida al Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano e al Dipartimento DiARC dell'Università Federico II l'esecuzione del seguente programma di ricerca: *“Individuazione delle capacità rilocalizzative per la*



delocalizzazione sicura di edifici danneggiati e/o collocati in aree da dismettere per ragioni di sicurezza sismica e/o dissesto idrogeologico''.

L'attività di ricerca in essere con la presente convenzione ha come obiettivo di fornire alla Struttura Commissariale, scenari e prefigurazioni adeguate alla valutazione delle 2 aree e degli immobili pervenuti a seguito dell'Avviso Pubblico del 30 marzo 2023, Decreto n.1590 del 30 marzo 2023, che di una ulteriore area che sarà indicata dalla struttura Commissariale. Il supporto del gruppo di ricerca dei Dipartimenti DASTU e DiARC ha come fine quello di elaborare strategie progettuali e di rigenerazione urbana nell'ambito della ricostruzione delle aree di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia colpite dal sisma del 2017 e dalla frana del 22 novembre 2022.

La finalità è quella di:

- a) delineare indirizzi progettuali improntati a principi di sicurezza degli insediamenti e in riferimento alla coerenza funzionale nelle 2 aree pervenute in base all'Avviso Pubblico del 30 marzo 2023, decreto n.1590 del 30 marzo 2023 e di una terza area come indicato dalla Struttura Commissariale, in termini di qualità e impatti sociali nonché di resilienza, resistenza, sostenibilità, economicità, trasparenza ed adattamento ai cambiamenti climatici degli edifici oggetto di ricollocazione, assicurando qualità architettonica, urbana, paesaggistica ambientale, energetica e sociale;
- b) valorizzare la qualità urbana dei contesti di delocalizzazione e delle aree di partenza, da acquisire a patrimonio pubblico indisponibile in termini di sostenibilità, qualità urbana e paesaggistica in relazione ai livelli di sicurezza definiti dalla Struttura Commissariale.

Il programma di ricerca consisterà in:

Fase A

- WP1 - Analisi e valutazione delle potenzialità sia in termini quantitativi che qualitativi, delle due aree pervenute in base all'Avviso Pubblico del 30 marzo 2023, [Decreto n.1590 del 30 marzo 2023](#), e dell'altra area messa a disposizione dalla Struttura Commissariale oggetto di nuova localizzazione e di futura progettazione, in relazione alla rilocalizzazione degli edifici danneggiati in modo irreversibile dagli eventi calamitosi citati o situati in aree che vengono dichiarate non più idonee alla riedificazione (attività congiunta a cura di DASTU e DiARC).
- WP2 - Valutazione delle aree e immobili indicati dalla Struttura Commissariale, per la rilocalizzazione e soggetti a rigenerazione al fine di evidenziarne il potenziale sia quantitativo che qualitativo rispetto alle quantità di alloggi da ricollocare, la prospettiva di recupero urbano



e ambientale, sia con riferimento a processi di riuso funzionale che di sostituzione edilizia e valorizzando in una prospettiva storica la qualità architettonica, del restauro e ambientale dei manufatti e degli spazi aperti di volta in volta considerati (attività congiunta a cura di DASTU e DiARC).

- WP3 - Verifica preliminare di fattibilità rispetto agli aspetti di accessibilità e mobilità urbana, di funzionalità e di rilevanza socioeconomica relativamente alle due aree individuate in base all'Avviso Pubblico del 30 marzo 2023, Decreto n.1590 del 30 marzo 2023 e dell'area indicata dalla Struttura Commissariale (attività a cura del DASTU);
- WP4 - Valutazione preliminare delle alternative localizzative rispetto ad un set di obiettivi individuati come temi strategici di riferimento per inquadrare gli interventi di ricollocazione alla scala territoriale, alla scala urbana e architettonica in coerenza con gli aspetti economici, strutturali, energetici e di sicurezza (attività a cura del DiARC);
- WP5 - Verifica preliminare della coerenza e della compatibilità delle alternative localizzative e progettuali con quanto previsto dagli strumenti urbanistici, di settore e dalle regolamentazioni locali in materia di vincoli, tutele, normative e determinazioni quali-quantitative, indicando i principali interventi necessari ai fini del calcolo della capacità rilocalizzativa, a supporto dell'elaborazione del documento di indirizzo di progettazione (D.I.P.) (attività congiunta a cura di DASTU e DiARC);

Fase B

- WP6 - Individuazione di raccomandazioni per indirizzare e/o valutare le scelte progettuali di rigenerazione e rinaturalizzazione delle aree di partenza rispetto ad un set di criteri che declinano in modo più puntuale i principi di orientamento alla scala urbana introdotti tramite gli obiettivi strategici (attività congiunta a cura di DASTU e DiARC).

Gantt Deliverables

	T0	T1	T2				
	15 giugn o	Lugli o 23	Agost o 23	Settemb re 23	Ottobr e 23	Novem bre 23	Dicembr e 23
WP 1							
WP 2							



WP 3							
WP 4							
WP 5							
WP 6							

Le elaborazioni esito delle attività sopra descritte saranno concertate con la Struttura Commissariale nonché con il Comune di Casamicciola Terme e la Soprintendenza anche in base all'interazione con le attività condotte dalla Banca Europea d'Investimento come da lettera di avvio della collaborazione tra la Banca Europea per gli Investimenti e la Struttura Commissariale del 21 aprile 2023 Prot. 0001300I/CS/ISCHIA.

Tali elaborazioni saranno propedeutiche alla valutazione dei possibili scenari urbani relativamente alle nuove localizzazioni, agli assetti e alle disposizioni dei nuovi insediamenti, con particolare attenzione alle performance di sicurezza, ambientali, energetiche ed economiche, tenendo conto in via prioritaria della capacità rilocalizzativa dei siti e degli edifici analizzati secondo il principio di equivalenza rispetto agli edifici da delocalizzare.

L'approccio di ricerca e gli esiti previsti dovranno essere improntati al rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetici ambientali secondo le normative vigenti nonché a modalità materiali e tecnologie costruttive efficaci ed efficienti, al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili sicuri e a basso impatto ambientale in tempi di ricostruzione contenuti. Le strategie progettuali per la ricostruzione sicura dovranno essere definite in corrispondenza di criteri di sostenibilità architettonica, ambientale, paesaggistica, sociale in chiave di sicurezza, efficienza, sostenibilità per il recupero delle due aree e degli immobili messi a disposizione dalla Struttura Commissariale a seguito all'Avviso Pubblico del 30 marzo 2023 della terza area indicata dalla Struttura Commissariale e che saranno interessati dagli interventi di miglioramento e adeguamento sismico e di rigenerazione architettonica e urbana. *Gli scenari individuati e concertati con la Struttura Commissariale, potranno essere oggetto di successivi approfondimenti di ricerca relativamente agli assetti architettonici e urbani attraverso ulteriore convenzione da stipulare in fasi successive.*

I prodotti della ricerca sono così individuati:



Fase A

- Strategia e valutazioni multicriteria per la verifica delle ipotesi localizzative delle due aree pervenute e della terza area indicata dalla Struttura Commissariale (Struttura e fasi metodologiche, Fasi del procedimento di analisi, Strutturazione del problema decisionale, Individuazione degli obiettivi in base alle aree tematiche e ai criteri di sicurezza, sostenibilità, fattibilità economica) anche in relazione a possibili integrazioni di altre aree che si rendano necessarie.
- Valutazione multicriteria delle alternative in base alle seguenti aree tematiche: criteri di sicurezza; criteri localizzativi, urbanistici e legislativi; criteri economici; criteri socio-ambientali; criteri architettonici tipologico-funzionali-organizzativi; criteri morfologico-strutturali ed energetici, ed impiantistici.

Fase B

- Metodologie di intervento per la rigenerazione delle aree da dismettere: criteri socio-ambientali; criteri architettonici, paesaggistici ed ambientali.

Le analisi e le relative valutazioni saranno raccolte in una relazione di sintesi e saranno corredate di schemi grafici, griglia valutativa delle ipotesi localizzative alla scala urbana finalizzata ad elaborare una visione in prospettiva delle funzioni, delle attività e delle relazioni con il contesto urbano ambientale e sociale relativamente ai processi di innovazione e di sostenibilità richiesti dal Green Deal avviato dalla UE.

Art. 2 - DURATA

Il presente contratto **scade il 31 dicembre 2023** e si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle Parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire alle altre parti con posta elettronica certificata almeno 1 mese prima della scadenza e le altre parti accettino per iscritto la proposta di proroga entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Le attività oggetto del presente contratto saranno svolte presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Federico II.

I risultati dell'attività di ricerca saranno attestati dal Responsabile della prestazione, ciascuno per la propria parte di competenza, secondo le seguenti modalità:



- Relazioni e schemi grafici preliminari delle analisi Fase A entro il 31 luglio 2023;
- Relazioni e schemi grafici Fase A entro 30 settembre 2023;
- Relazione finale al termine della prestazione entro il 15 novembre 2023.

Tali documenti, firmati digitalmente dai Responsabili della ricerca, saranno trasmessi al Committente tramite posta elettronica o posta elettronica certificata, con richiesta di attestazione di buon esito della prestazione.

Art. 3 - REFERENTI

I referenti per l'attuazione della presente Convenzione sono:

Per il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano: prof. Emilia Corradi,
in qualità di Responsabile Scientifico

Per il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II: prof. Michelangelo Russo,
Responsabile Scientifico per le attività del DiARC

Per la Struttura Commissariale: l'arch. Paola Marotta, l'ing. Raffaello Fico e l'ing. Claudio D'Ambra.

Art. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

- a) Per l'esecuzione del programma di ricerca di cui all'Art. 1 il *Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma e post frana* si impegna a versare, sulla base dell'allegato "Piano dei costi":
- al Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani per le parti di propria competenza e responsabilità la somma di € 86.250,00 oltre IVA con aliquota di legge.
 - all'Università Federico II – Dipartimento di Architettura per le parti di propria competenza e responsabilità la somma di 51.750,00 oltre IVA con aliquota di legge.
- b) La somma di cui al precedente comma, sarà erogata dalla Struttura Commissariale sulla base del cronoprogramma di cui all'offerta tecnico-economica con le seguenti modalità:
- acconto 35.000,00 euro alla stipula di cui 20.000,00 euro al DASTU e 15.000 DiARC;
 - 1° rata 35.000,00 alla consegna delle relazioni e schemi grafici intermedi di cui 20.000,00 al DASTU e 15.000,00 euro al DiARC;
 - 2° rata 35.000,00 conclusione fase A di cui 20.000,00 al DASTU e 15.000,00 al DiARC;
 - saldo 33.000,00 euro al termine delle attività di cui 26.250,00 euro al DASTU e 6.750,00 al DiARC.



Per ogni rata verrà emessa regolare fattura elettronica con scadenza a 30gg df fm. Nel caso in cui il pagamento del corrispettivo pattuito non venga effettuato nei termini potranno essere addebitati interessi di mora determinati ai sensi di legge.

- c) La somma suddetta verrà versata dalla Struttura Commissariale al Politecnico di Milano e all'Università degli Studi Federico II di Napoli tramite il pagamento delle rispettive fatture.
- d) La Struttura Commissariale è/non è soggetta a Split Payment.
- e) Le fatture elettroniche verranno trasmesse al seguente codice SDI/codice IPA 6C1SI5.
- f) Le Parti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Il conto corrente, intestato a Politecnico di Milano, dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della legge L. 136/2010 è il seguente: Banca d'Italia n. 0038075.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- *dott. Raffaele Sorrentino* - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;
- *dott. Michele Polverino* - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza - PLVMHL71A19B963K.
- Il conto corrente, intestato al Dipartimento di Architettura, dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della legge L. 136/2010 è il seguente: Intesa Sanpaolo SpA n. 100000046113.
- Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:
 - *prof. Michelangelo Russo* - Direttore - RSSMHL65H26F839Y;
 - *dott.ssa Donatella Chiodo* - Capo dell'Ufficio Contabilità - CHDDL77H66F839B.

Art. 5 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le Parti riconoscono fin da ora che, per la natura dell'oggetto, l'attività di ricerca non può comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art. 6 - PUBBLICAZIONI

Il DASTU e il DiARC potranno liberamente utilizzare i risultati della ricerca, allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, fatte salve le informazioni che, a motivato giudizio del Commissario straordinario, fossero ritenute riservate e in quanto tali individuate e nominate.



Nel caso di pubblicazione in ambito tecnico-scientifico dei risultati della ricerca, la Struttura Commissariale si impegna a citare espressamente il DAStU e il DiARC.

Le pubblicazioni conseguenti all'attività di ricerca indicheranno quali autori tutte le persone sia delle Università coinvolte che della Struttura Commissariale che avranno contribuito ai prodotti.

Le parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citati a scopi pubblicitari.

ART. 7 - SICUREZZA

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni sono attribuiti al Datore di lavoro committente; la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza

Art. 8 - TUTELA AMBIENTALE

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività,



dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

In presenza di specifiche procedure/regolamenti ambientali dell'Ente o del Politecnico, entrambi i contraenti sono tenuti al rispetto degli stessi.

In particolare, il personale di entrambi i contraenti si impegna a:

- seguire le vigenti disposizioni in materia di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, attenendosi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività;
- in caso di utilizzo nel corso delle attività di sostanze pericolose, a rendere disponibili presso le sedi di impiego le pertinenti schede di sicurezza (conformi a quanto previsto dal Reg. REACH e s.m.i.), preventivamente sottoposte ai referenti del progetto;
- in caso di necessità di installazione di nuovi impianti, ad attenersi a quanto previsto dalle procedure/regolamenti vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività.

In generale, con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, entrambi i contraenti dovranno utilizzare per lo svolgimento delle attività mezzi ed attrezzature conformi a quanto previsto ex lege, in relazione alle peculiarità delle attività stesse, ed impiegare, se necessario, personale appositamente formato in materia.

Infine, nel caso in cui l'Ente sia certificato ISO 14001 o in possesso di registrazione Emas (Reg. 1221/2009), è tenuto alla trasmissione della seguente documentazione al personale del Politecnico coinvolto: politica ambientale, procedure/istruzioni operative concernenti la gestione degli aspetti ambientali significativi generati dalle attività svolte nell'ambito del contratto di ricerca, sia in condizioni normali che di emergenza.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

La Struttura Commissariale esonera le parti da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone, alle cose e all'ambiente, dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto causati dal proprio personale. Inoltre, la Struttura dovrà adottare durante lo svolgimento delle attività a cura della sua personale prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti.

Art. 10 - RISERVATEZZA

La Struttura Commissariale è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal DASTU e dal DiARC, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti



od oggetti, indicati/e come riservati/e, di cui fosse venuto a conoscenza o che gli fossero stati comunicati dal DASTU e dal DiARC in virtù' del presente contratto. Il DASTU e il DiARC, analogamente, osserveranno il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dall'Ente, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti, indicati/e come riservati/e, di cui fosse venuto a conoscenza o che gli fossero stati comunicati dall'Ente. in virtù' del presente contratto. Tale riservatezza cesserà nel caso in cui tali fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti siano o divengano di pubblico dominio e comunque cesserà dopo tre anni dalla scadenza del contratto.

Le Parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.

Art. 11 - DOCUMENTAZIONE

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che la Struttura Commissariale possa aver fornito al Politecnico con riferimento all'oggetto del presente contratto è e rimane di proprietà della Struttura Commissariale. Il DASTU e il DiARC si impegnano a restituire alla Struttura Commissariale quei documenti, specifiche, disegni e campioni per i quali sia stata fatta richiesta di restituzione da parte della Struttura Commissariale anche prima della scadenza del contratto, salvo che l'utilizzo del predetto materiale sia ritenuto necessario dai Responsabili del contratto al proseguimento della ricerca: in tal caso, esaudendo la richiesta di restituzione, il contratto si risolve di diritto ed al DASTU e al DiARC saranno rimborsate tutte le spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'effettivo ritiro del materiale suddetto e un ulteriore importo pari al 10% del corrispettivo a totale tacitazione di ogni ulteriore spettanza.

La documentazione, i disegni, le specifiche e i campioni non reclamati dalla Struttura Commissariale al termine della sperimentazione potranno essere smaltiti dal DASTU e dal DiARC dopo sei mesi ed entro un anno dalla conclusione del contratto. I costi di smaltimento rimangono in carico alla Struttura Commissariale.



Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art. 13 - ONERI FISCALI

Il presente contratto e gli eventuali atti integrativi sono soggetti a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al d.P.R. 26/4/1986 n. 131. Gli oneri di bollo sono a carico dell'Ente e sono assolti in modo virtuale a cura del DASTU, titolare dell'autorizzazione Min. nr. 392144/92 del 20/04/1993, che li addebiterà in fattura.

Art. 14 - PRIVACY

Le Parti, come sopra individuate, denominate e domiciliate, autonome titolari di trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la Struttura Commissariale, denominato e domiciliato nella persona del Commissario Straordinario – contatto del titolare: segreteria@commissariocostruzioneischia.it. Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Politecnico di Milano - Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: dirgen@polimi.it, contatto DPO e per l'esercizio dei diritti dell'interessato: privacy@polimi.it. Il Responsabile gestionale ed il Responsabile di cui all'art. 1 sono qualificati come i responsabili interni (Designati) per i trattamenti di rispettiva competenza (amministrativi e di ricerca) secondo quanto prescritto dal vigente modello organizzativo privacy dell'Ateneo. Per l'Università Federico II il titolare del trattamento dei dati personali è la *dott.ssa Gabriella Formica*. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.



Art. 15 - AUTORIZZAZIONE PUBBLICAZIONE

Il Politecnico può liberamente utilizzare il titolo della ricerca del presente contratto, in forma generalizzata, allo scopo di aggiornare il database delle ricerche svolte dall'Ateneo, che potrà essere pubblicato con riferimento all'Ente, nel sito Web del Politecnico medesimo. Il Politecnico può altresì inserire il nome dell'Ente senza riferimenti alla ricerca effettuata, in un elenco dei committenti dell'Ateneo, che potrà essere pubblicato sul sito Web dell'Ateneo.

Art. 17 - MODALITÀ DI STIPULA E FIRME

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti. Data dell'ultima firma digitale.

POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento di Architettura e

Studi Urbani

Il Direttore

(Prof. Massimo Bricocoli)

Il Responsabile della ricerca

(Prof. Emilia Corradi)

Il Responsabile gestionale DASTU

(Dott.ssa Gloria Paoluzzi)

Università degli Studi Federico II

Dipartimento di Architettura

Il Direttore

(Prof. Michelangelo Russo)

Il Responsabile gestionale DiARC

(Dott.ssa Donatella Chiodo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICOSTRUZIONE POST-SISMA E

POST-FRANA

(On. Avv. Giovanni Legnini)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

DIARC il dipartimento di architettura
consente agli studenti di essere
membri dell'ordine e della classe di base



Ulteriore accettazione e sottoscrizione

I referenti del programma di ricerca, come nominati all'art. 3 del presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del c.c., dichiarano di aver letto il presente Contratto, del quale ribadiscono la piena accettazione, e pertanto dichiarano altresì di sottoscrivere specificamente, per ulteriore incondizionata accettazione, anche le clausole stabilite nei precedenti artt. 10 e 11.

Il referente per il DASTU

Prof.ssa Emilia Corradi

Il Referente per DiARC

Prof. Michelangelo Russo